

❑ Interrogazione n. 185

presentata in data 31 gennaio 2001

a iniziativa del Consigliere Favia

“Situazione debitoria dell’Ente Regione Marche”

a risposta orale urgente

Premesso:

che da una ricerca condotta dal Crediop, in collaborazione con il Centro Europa ricerche (Cer), emerge una situazione a dir poco preoccupante per la situazione finanziaria della nostra Regione. Secondo tale ricerca il debito regionale procapite delle Marche è il più alto d'Italia: circa un milione per ogni marchigiano. Da tale ricerca risulta inoltre che le Marche si collocano al 7° posto tra le regioni con il più alto valore di indebitamento ma con un debito pari a quello di una regione grande (per abitanti e per territorio e quindi per bisogni di infrastrutture e servizi vari) come la Lombardia;

che dall'esame dei bilanci consuntivi degli anni dal 1995 al 1999 il costo sostenuto dalla Regione per il rimborso dei mutui è passato dai 29 miliardi del 1995 ai 112 miliardi del 1999 con un incremento complessivo di quasi il 400 per cento e un incremento annuale medio del 40 per cento;

che l'articolo 40 dello Statuto prevede che la Giunta predisponga il progetto di bilancio e lo presenti al Consiglio regionale entro il 15 ottobre;

che nelle more del citato articolo 40, il Consiglio regionale ha autorizzato per un periodo massimo di tre mesi, l'esercizio provvisorio del bilancio, e che ben presto dovrà approvare il bilancio di previsione dell'anno 2001;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il rimborso dei mutui relativi all'anno 2000;
- 2) le motivazioni che hanno comportato nel quinquennio 1995/1999 un incremento complessivo del costo per il rimborso dei mutui vicino al 400 per cento;
- 3) i provvedimenti che la Giunta intende adottare per non compromettere ulteriormente i futuri bilanci dell'Ente e per non dover ricorrere ad un aumento della pressione fiscale regionale.